



Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.  
 Sede Legale: Udine, via Marinoni 55  
 Sede Amministrativa: Tavagnacco (UD), Via Alpe Adria 6  
 Capitale Sociale Euro 318.187.600,00  
 Codice Fiscale - Partita IVA - Iscr. Reg. Imp. (UD) 01452770306  
 Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5362  
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Gruppo Hypo Alpe-Adria-Bank  
 ABI 3011.4 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

## FOGLIO INFORMATIVO Servizio di Anticipo fatture

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

**Denominazione e forma giuridica:**

**Sede legale:**

**Sede amministrativa:**

**Indirizzi telematici e recapito telefonico:**

HYP0 ALPE-ADRIA-BANK S.p.A.

Via Marinoni 55 – Udine

Via Alpe Adria 6 – Tavagnacco (UD)

[www.hypo-alpe-adria.it](http://www.hypo-alpe-adria.it)

[bank.italy@hypo-alpe-adria.com](mailto:bank.italy@hypo-alpe-adria.com)

tel. 0432.537211

fax. 0432.538.551

3011.4

5362

Gruppo Hypo Alpe-Adria-Bank

(UD) 01452770306

**Codice ABI:**

**Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:**

**Gruppo bancario di appartenenza:**

**Numero di iscrizione al Registro delle imprese:**

### Sezione da compilare solo in caso di offerta Fuori Sede

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto sotto indicato, a loro dipendenti o collaboratori, costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo. Di seguito si riportano le generalità del soggetto proponente.

**Nome e Cognome del soggetto proponente** \_\_\_\_\_

**Indirizzo** \_\_\_\_\_

**Numero di telefono** \_\_\_\_\_

**Indirizzo e-mail** \_\_\_\_\_

**Numero di iscrizione all'albo** \_\_\_\_\_

### CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

#### Struttura e funzione economica:

Il servizio di anticipo su fatture è una particolare forma di finanziamento, mediante la quale a fronte della presentazione da parte del cliente di fatture da questi emesse nei confronti di imprese private o pubbliche che siano, la Banca eroga una somma di danaro per un valore corrispondente all'anticipo accordato.

Spetterà poi a quest'ultima provvedere a riscuotere direttamente le somme dovute dal debitore al cliente.

In caso di mutuo, apertura di credito o altri contratti di finanziamento assistiti da garanzie personali e/o reali, il cliente ha diritto di surrogare (sostituire) la banca finanziatrice con un altro creditore e con subentro di quest'ultimo nelle predette garanzie, senza applicazione di penali o di oneri, anche indiretti (è la cosiddetta portabilità del mutuo, ai sensi dell'art. 120 quater del decreto legislativo 385 del 01/09/1992 (Testo Unico Bancario), e con il mantenimento dei benefici fiscali. Non possono essere imposte al cliente spese o commissioni per la concessione del nuovo mutuo/finanziamento, per l'istruttoria e per gli accertamenti catastali, che si svolgono secondo procedure di collaborazione interbancaria improntate a criteri di massima riduzione dei tempi, degli adempimenti e dei costi connessi.

#### Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- possibilità di restituire le somme anticipate dalla banca, qualora il credito oggetto dell'anticipo non venga onorato;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- variazione dei saggi di interesse, determinata dalle fluttuazioni del mercato.

### CLIENTELA DESTINATARIA

Il presente foglio informativo è rivolto ad ogni tipologia di clientela compresi i clienti al dettaglio con esclusione dei consumatori e degli enti senza finalità di lucro.

Per "clienti al dettaglio" si intendono i consumatori, le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Per "consumatore" si intende la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

### CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO O DELL'OPERAZIONE

VOCI DI COSTO	VALORE CONDIZIONE
<b>TASSI A DEBITO</b>	
Tasso debitore nominale annuo per utilizzo portafoglio SBF	7,500% (tasso effettivo annuo 7,7136%)
Indicizzazione del tasso debitore nominale annuo per utilizzo portafoglio SBF	Non indicizzato
Tasso debitore nominale annuo fido provvisorio	8,50% (tasso effettivo annuo 8,7748%)
Indicizzazione del tasso debitore nominale annuo fido provvisorio	Non indicizzato
Provvisorio è il fido che viene concesso temporaneamente in aggiunta al fido ordinario	
Tasso debitore nominale annuo utilizzo oltre fido/assenza fido	8,50% (tasso effettivo annuo 8,7748%)
Indicizzazione del tasso debitore nominale annuo utilizzo oltre fido/assenza di fido	Non indicizzato
Il calcolo degli interessi è eseguito con riferimento alla durata dell'anno civile (divisore 365/366)	
<b>MODALITA' DI LIQUIDAZIONE</b>	
Periodicità di capitalizzazione interessi dare	Trimestrale a tasso nominale
<b>CONDIZIONI DI SPESA</b>	
Spese di liquidazione	Euro 22,00

Spese per singola operazione	Euro 1,00
Spese per singola operazione effettuata in accentrato/tramite canali telematici	Euro 1,00/Euro 1,00
Spesa invio estratto conto e/o rendiconto su supporto cartaceo	Euro 0,50
Spesa disponibilità estratto conto e/o rendiconto su HB Net	Euro 0,00
Spesa invio estratto conto e/o rendiconto tramite e-mail	Euro 0,00
Periodicità invio estratto conto e/o rendiconto	Trimestrale
Spesa invio comunicazioni di trasparenza su supporto cartaceo	Euro 0,50
Spesa disponibilità comunicazioni di trasparenza su HB Net	Euro 0,00
Spesa invio comunicazioni di trasparenza tramite e-mail	Euro 0,00
Periodicità invio comunicazioni di trasparenza	Annuale
Spesa invio altre comunicazioni del servizio anticipi su supporto cartaceo	Euro 0,00
Spesa disponibilità altre comunicazioni del servizio anticipi su HB Net	Euro 0,00
Spesa invio altre comunicazioni del servizio anticipi tramite e-mail	Euro 0,00
Commissione di proroga	Euro 0,00
Commissione su distinta	Euro 0,00
Commissione di incasso per singolo documento	Euro 0,00
Spesa per duplicati e fotocopie	Euro 0,50 a foglio
con un minimo di	Euro 5,60
con un massimo di	Euro 50,00
Recupero di eventuali spese documentate sostenute dall'Istituto ovvero di spese vive documentate reclamate da terzi	
<b>AFFIDAMENTI</b>	
Commissione di messa a disposizione delle somme	0,50% trimestrale con periodicità di addebito trimestrale
<b>CONDIZIONI DI VALUTA</b>	
Valuta addebito contabilizzazione	Data operazione
Valuta accredito contabilizzazione	Data operazione
Valuta addebito in fase di scarico	Data operazione
Valuta accredito in fase di scarico	Data operazione

**RECESSO E RECLAMI****Recesso:**

– dal contratto di servizio di Anticipo fatture

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

**Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale**

n° giorni 3 lavorativi senza servizi accessori e senza fatture in essere

**Reclami**

Il cliente può presentare un reclamo all'intermediario, anche per lettera raccomandata A/R, all'Ufficio reclami della banca (Ufficio Reclami della Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A., via Alpe Adria n.c. 6, 33010 Tavagnacco - UD) o per via telematica (ufficioreclami@hypo-alpe-adria.com) L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. Per maggiori indicazioni si può consultare il documento "Principali diritti del cliente" affisso in tutte le filiali e scaricabile dal sito internet della Banca. Resta ferma la possibilità per il cliente e per la Banca di ricorrere in qualsiasi momento all'autorità giudiziaria ordinaria.

- Conciliatore BancarioFinanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia) con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel 06/674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo ovvero nel caso in cui la procedura di conciliazione non si dovesse attivare per mancata adesione di una delle parti.

**LEGENDA**

<b>Cessione di credito</b>	Contratto col quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto).
<b>Cessione pro solvendo</b>	Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.
<b>Mandato irrevocabile di incasso</b>	Il mandato conferito anche nell'interesse del mandatario (Banca) o di terzi non si estingue per revoca da parte del mandante (cliente), salvo che sia diversamente stabilito o ricorra una giusta causa di revoca; non si estingue per la morte o per la sopravvenuta incapacità del mandante.
<b>Commissione di messa a disposizione delle somme</b>	La commissione di messa a disposizione delle somme si applica sull'ammontare complessivo dei fidi accordati
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Il cliente ha la facoltà di consultare il TEGM previsto all'art. 2 della legge n. 108/96 (c.d. legge antiusura) sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo nella sede della Banca ed in ciascuna delle proprie dipendenze aperte al pubblico. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dell'appropriata categoria usura, aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine ulteriore di quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
<b>Capitalizzazione degli interessi</b>	Una volta addebitati e accreditati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.